

Logistica. Porto di Ravenna: primo bimestre 2023 in calo del 4%, 4,6 mln ton stimate nel trimestre

scritto da Scenari Internazionali | 7 Aprile 2023



Photo credit © AdSP MACS

A cura della Redazione

Il Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2023 ha movimentato complessivamente **tonnellate**, in calo del 4,0% [oltre di tonnellate in meno] rispetto allo stesso periodo del 2022. Gli sbarchi sono stati pari a tonnellate e gli imbarchi pari a tonnellate, rispettivamente -4,3% e -1,6% in confronto ai primi due mesi del 2022.

Il numero di **toccate delle navi** è stato pari a 370, con 45 toccate in meno (-12,2%) rispetto ai primi 2 mesi del 2022. A febbraio 2023 sono state movimentate tonnellate, in calo del 7,9% [tonnellate in meno rispetto a febbraio 2022].

Analizzando le merci per condizionamento, nel primo bimestre 2023 le **merci secche** [rinfuse solide e merci varie e unitizzate] – con una movimentazione pari a tonnellate – sono diminuite del 7,6% rispetto al 2022 e, nell’ambito delle stesse, quelle **unitizzate in container** [con tonnellate di merce] sono diminuite del 4,8%.

Buono, invece, il risultato, nei primi due mesi del 2023, per le **merci su rotabili** (tonnellate), in crescita del 19,7% rispetto al 2022. I **prodotti liquidi**, con una movimentazione di tonnellate, nel primo bimestre 2023 sono aumentati del 14,3% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Passando alle merci per categoria merceologica, nei primi due mesi del 2023 il **comparto agroalimentare** [derrate alimentari e prodotti agricoli] ha movimentato tonnellate di merce, in crescita dell’1,3% [quasi tonnellate in più] rispetto allo stesso periodo del 2022.

Analizzando l’andamento delle singole merceologie, è stata buona nel periodo la movimentazione dei **cereali** (tonnellate), in crescita del 17,1% rispetto al primo bimestre 2022, mentre la movimentazione delle **farine**, pari a tonnellate, è calata del 21,4% rispetto al 2022.

Gli sbarchi dei **semi oleosi**, con tonnellate, nei primi due mesi del 2023 sono cresciuti del 10,7% rispetto al 2022, mentre gli **oli animali e vegetali**, pari a tonnellate, risultano in diminuzione del 27,6% (tonnellate).

I **materiali da costruzione** hanno registrato nei primi due mesi 2023 una movimentazione complessiva di tonnellate, in leggero calo (-4,9%) rispetto al 2022, nonostante la movimentazione di **materie prime per la produzione di ceramiche** del distretto di Sassuolo, con tonnellate, sia risultata in linea (-0,1%) rispetto ai primi due mesi 2022.

Per i **prodotti metallurgici** nei primi due mesi del 2023 sono state movimentate tonnellate, in calo del 25,9% rispetto allo stesso periodo del 2022. Per quanto riguarda i **prodotti petroliferi**, sono state movimentate tonnellate, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+31,9%); bene anche i **prodotti chimici** (+15,2%), con tonnellate.

In ripresa nel periodo gennaio-febbraio 2023, i volumi movimentati nel Porto di Ravenna per i **concimi**, pari a tonnellate [+7,8% rispetto allo stesso periodo del 2022]. Nel primo bimestre 2023 i **contenitori**, con TEU, sono diminuiti del 2,2% rispetto al 2022, un calo che ha riguardato i **TEU pieni**, pari a [il 75,9% del totale dei TEU, -6,2% rispetto al 2022], mentre sono in aumento i **TEU vuoti**, pari a [+13,1% rispetto al 2022].

In termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a **tonnellate**, è calata del 4,8% rispetto al 2022, mentre il numero di

toccate delle navi portacontainer, pari a 71, è cresciuto rispetto alle 67 del 2022 [4 toccate in più]. Nel mese di febbraio sono stati movimentati **TEU**, di cui pieni [-9,6% sul 2022] e vuoti [-9,4% sul 2022], per tonnellate mensili corrispondenti [-11,0% rispetto a febbraio 2022].

Negativo il risultato complessivo dei primi due mesi del 2023 per **trailer e rotabili**, con pezzi per 330 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 (-2,4%), ma in aumento del 19,7% in termini di **merce movimentata** (tonnellate).

Continua il buon andamento della **linea trailer Ravenna – Brindisi – Catania**: nel primo bimestre 2023, infatti, i pezzi movimentati, pari a , hanno registrato pezzi in più (+15,4% rispetto al 2022); nel mese di febbraio, i pezzi sono stati , con 527 pezzi in più rispetto a febbraio 2022.

Risultato molto negativo nel periodo gennaio-febbraio 2023, invece, per le **automotive** che hanno movimentato solamente 40 pezzi, con pezzi in meno (-98,0%) rispetto ai pezzi del 2022; a febbraio non sono state movimentate automotive. Dalle prime stime, per il mese **marzo 2023** si prospetta una movimentazione **di poco superiore ai 2,2 milioni di tonnellate**, in diminuzione del 6,6% rispetto a marzo 2022.

Sul risultato negativo del mese di marzo 2023 pesa il calo dei volumi movimentati nei settori **metallurgico** (-38,9%), **petrolifero** (-14,5%) e **chimico** (-10,6%). In crescita, invece, gli **agroalimentari** – sia liquidi che solidi – che dovrebbero aumentare di circa il 4,5%, i concimi che dovrebbero crescere del 37%, e i **materiali da costruzione** di cui si prevede un incremento del 19% rispetto a marzo 2022.

La **movimentazione complessiva**, quindi, nel primo trimestre 2023 dovrebbe raggiungere una quota di quasi 6,4 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4,9% rispetto allo stesso periodo del 2022. In calo nel trimestre i **prodotti metallurgici** (-30,4%), i **combustibili minerali solidi** (-12,3%), i **minerali e cascami per la metallurgia** (-51,3%), mentre le altre merceologie risulterebbero in crescita.

Stima negativa, nei primi tre mesi del 2023, anche per i **container**, che dovrebbero di poco superare i TEU, con quasi pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 (-8,5%); dal punto di vista dei volumi movimentati, la **merce in container** è stimata in circa tonnellate, in diminuzione di oltre l'8% rispetto al 2022.

Per quanto riguarda i trailer, **semirimorchi movimentati** nel primo trimestre dovrebbero raggiungere quota pezzi, con quasi 500 pezzi in più sul 2022 (+ 2,5%) e la corrispondente **merce su trailer movimentata** dovrebbe superare di quasi il 6,3% quella movimentata fino a marzo 2022.